

Quotidiano: Corriere dell'Umbria

Data: 02.06.2013

I dirigenti sono stati accolti dal commissario straordinario e dal direttore del Consorzio. Scambi di esperienze tra due zone simili per complessità idraulica

L'associazione triveneta della Bonifica in visita agli impianti della Valle umbra



Consorzio bonificazione umbra Il direttore Candia Marcucci

► SPOLETO — Scambio di esperienza tra l'associazione triveneta dei dirigenti della Bonifica e il Consorzio della bonificazione umbra. La comitiva, in visita alle opere idrauliche del Consorzio, è stata accolta dal commissario straordinario Ugo Giannantoni e dal direttore Candia Marcucci, che hanno guidato i colleghi veneti e trentini di alcuni Consorzi, tra i quali quelli di Bonifica veronese, di Bonifica Bacchiglione Brenta, di Bonifica del Veneto orientale, di Bonifica alta pianura veneta e Trentino di bonifica, solo per citarne alcuni. Tra le opere visitate, i quattro impianti di irrigazione a pioggia e a scorrimento che attingono dai corsi d'acqua Clitunno e Topino, la diga di Arezzo, il casello idraulico

"La Torretta" qualificata come residenza storica, ed il terminal della pista ciclabile Spoleto-Assisi, opera ormai ultimata e che sarà messa in funzione in breve. Nel pomeriggio, gli ospiti hanno potuto visitare la sede storica del Consorzio della bonificazione umbra, palazzo seicentesco in cui l'ente ha riportato i propri uffici da poco più di un anno dopo lo spostamento forzato dovuto agli eventi sismici del 1997, nonché i luoghi più rappresentativi di Spoleto, quali il Duomo, il Ponte delle Torri, la Rocca albornoziana ed il museo d'arte moderna di palazzo Collicola. L'amministrazione del Consorzio di Spoleto ha collaborato con il Consorzio per accogliere i visitatori. Al termine della giornata, è stata espressa grande

soddisfazione da parte di tutti i partecipanti, i quali hanno chiarito che in molti casi, in cui confrontarsi con altre realtà, non possa che far bene e far crescere tutti i Consorzi. "Giornata di grande interesse" ha dichiarato il direttore del Consorzio Candia Marcucci - per l'importante confronto di opinioni e progetti tra il nostro Consorzio e quelli del triveneto, anche in virtù del fatto che il sistema idraulico della valle umbra è il secondo per complessività in Italia, proprio dopo quello del Veneto. Auspicando che l'esperienza possa essere ripetuta in futuro, gli ospiti hanno ringraziato il Consorzio della bonificazione umbra. L'Unione regionale delle bonifiche dell'Umbria, ed il Comune di Spoleto per l'accoglienza ricevuta. ◀